

"RESTO AL SUD" ' APPROFONDIMENTI E AGGIORNAMENTI DEL SITO "INVITALIA"

IL Decreto " Resto al Sud" e' entrato in vigore il 21 Giugno 2017 ed e' questa la data da cui fare riferimento; esso si basa sull'incentivo per la nascita di nuove imprese da avviare nel Mezzogiorno e, il sito di INVITALIA , e' ricco di notizie e chiarimenti.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Non ci sono scadenze ne' graduatorie per l'invio della domanda ; Invitalia esaminerà le domande in ordine cronologico di presentazione e darà assistenza, anche dopo la presentazione della domanda, permettendo di integrare e precisare laddove e' necessario.

Entro due mesi dalla presentazione dei progetti , Invitalia risponderà in merito all'iniziativa imprenditoriale e, se va tutto bene, il richiedente sarà convocato dagli esperti del soggetto gestore, nelle sedi di Roma o sentito tramite collegamento Skype; tutti i partecipanti all'iniziativa devono partecipare a un colloquio.

La valutazione dell'idea imprenditoriale avviene in due fasi: la prima a verificare il possesso dei requisiti , la seconda prende in esame le competenze dei soci e la fattibilità economica –finanziaria del progetto.

CHI PUO ' ACCEDERE AL BENEFICIO

Si sa bene che possono accedere al beneficio coloro che hanno compiuto i 18 anni e hanno 36 anni non compiuti .

LIMITE DEI 36 ANNI

Una precisazione in merito al limite dei 36 anni non compiuti e' opportuno farla per capire se si e' ancora in tempo per presentare la domanda; se alla data del 21 Giugno 2017 i 36 anni non erano stati ancora compiuti , sarà possibile , per tutto l'anno 2018, in via eccezionale ,presentare la domanda e accedere al beneficio . Potranno ,quindi , accedervi anche coloro che festeggeranno il trentaseiesimo compleanno entro il 31 Dicembre 2018; anche coloro che compiranno ad esempio i 36 anni ad Aprile 2018 o li compiranno a Giugno, potranno presentare la domanda.

REQUISITI PER ACCEDERE ALL'INCENTIVO

Alla data del 21 Giugno 2017, il soggetto richiedente il beneficio non deve essere titolare di partita iva movimentata e nel caso di società, non bisogna essere rappresentante legale di società iscritte al registro delle imprese. Nessun problema, quindi, per le società costituite dopo il 21 Giugno.

Per quanto riguarda l'acquisto dei beni necessari per avviare il progetto d'impresa, è previsto che sono ammessi solamente beni nuovi di fabbrica e non anche beni usati; i beni così acquistati non devono essere trasferiti dalla sede dell'azienda, né possono essere utilizzati per usi diversi fino a 5 anni successivi al completamento del programma e comunque non prima della completa restituzione del finanziamento ottenuto a tasso zero.

SPESE AMMESSE AL FINANZIAMENTO

Sono ammesse a finanziamento anche le spese per opere edili, nel limite massimo del 30% del programma di spesa complessiva, se riguardano interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria all'attività da intraprendere.

SEDE DOVE SVOLGERE L'ATTIVITA'

La sede dove svolgere l'attività può essere di proprietà del soggetto richiedente o anche presa in affitto, con regolare contratto di locazione registrato, di durata non inferiore a quella del finanziamento e potrà essere esibito dopo la conferma di accettazione del progetto e prima della richiesta di erogazione del contributo. Il contratto di locazione potrà, pertanto, essere stipulato anche dopo la conferma di accettazione della domanda.

TEMPI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I tempi di erogazione del contributo a fondo perduto, dipendono dallo stato di avanzamento dei lavori ed essi sono sufficientemente congrui per completare e realizzare il progetto d'impresa.

Si ha tempo fino a 24 mesi dal provvedimento di concessione, ovvero di approvazione da parte di Invitalia; la prima erogazione del contributo (35%) sarà eseguita a stati di avanzamento dopo la realizzazione di almeno il 50% del progetto da dimostrarsi con fatture, e dalla conferma di aver ricevuto il finanziamento dalla banca convenzionata con Invitalia. Trenta giorni dalla data di ricezione di tutta la documentazione, nel corso del I Sal, sessanta giorni per il sal a saldo.

CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare la domanda anche le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali e le società cooperative.

Per le forme societarie vi è la condizione che i soci, che non hanno i requisiti, non devono superare 1/3 della compagine sociale e non devono avere rapporti di parentela fino al quarto grado con nessuno dei richiedenti.

L'importo che si potrà ricevere va da 50.000 euro per le iniziative presentate da un unico soggetto, a 200.000 euro per le ipotesi di associazione tra più soggetti.

Chi è veramente interessato e possiede una buona iniziativa imprenditoriale non deve scoraggiarsi; nel caso la domanda non venisse approvata non accade nulla di irreparabile. Si può presentare un'altra domanda con nuova motivazione, articolazione e finalità.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Nel nuovo manuale utente datato 17 Aprile 2018, redatto dai tecnici di Invitalia, sono indicate le modalità di presentazione della domanda 'Resto al Sud': le domande possono essere inviate esclusivamente online, attraverso la piattaforma web di Invitalia, ed è necessario registrarsi compilando l'apposito forum disponendo di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (Pec). La domanda è composta dal progetto imprenditoriale e dalla documentazione da allegare.

Ogni utente potrà presentare una sola domanda; il sistema verificherà, al momento dell'invio telematico, la presenza del compilatore nell'impresa (in qualità di rappresentante legale o titolare, o referente, o socio della compagine), ed effettuerà una serie di controlli al momento del salvataggio: che il capitale versato non sia maggiore di quello sottoscritto, che la data di rilascio della partita Iva e quella di iscrizione alla Camera di Commercio non siano antecedenti alla data di costituzione dell'impresa.

In particolare, come previsto dalla normativa, il sistema verificherà che la data di costituzione non sia antecedente al 21 Giugno 2017.